

Feralpi a piè Fermo per riprendere la marcia di corsa

Terza trasferta di fila per i verdeblù senza Voltan e con tanti dubbi causati dagli impegni ravvicinati



Illusione. Così Mattia Marchi all'andata siglò l'1-0. Poi vinse la Fermana...

La trentaduesima

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ.vQuattro giorni dopo il pareggio conquistato sul campo del Padova capolista, la Feralpi-Salò è di nuovo impegnata in trasferta. Questa volta a Fermo (inizio alle 16.30), ed è una del-

le più lunghe della stagione regolare dei gardesani, la terza consecutiva per l'undici di un Toscano che ancora non ha potuto, complice la neve, esordire al Turano.

Memoria. La Fermana di Flavio Destro, tecnico che ha lasciato ottimi ricordi a Montichiari, evoca un match che andrà tenuto ben presente nel momento in cui saranno tirate le somme della stagione. All'an-

data, infatti, reduci dal 2-2 interno con il Padova, i verdeblù gettarono alle ortiche una delle molte opportunità avute di tenere il passo dell'undici di Bisoli. Errori in campo ed anche di valutazione del turn over (alla fine il ds Marroccu si prese ogni responsabilità) fecero sì che dopo il gol di Mattia Marchi in avvio di ripresa arrivarono prima il quasi immediato pareggio di Sansovini, poi (all'ultimo minuto) il gol di Da Silva, ex del Brescia, ed una sconfitta non immeritata.

Formazione. Mimmo Toscano all'andata non c'era, ma questo del turn over è un argomento molto delicato da toccare soprattutto quando una squadra ha da poco cambiato allenatore ed è in cerca di una (nuova) identità.

Così, al netto dell'indisponibilità di Voltan, Capodaglio e Luche, diventa un esercizio di equilibrio (tattico e di rapporto nello spogliatoio) immaginare la formazione che il terzo tecnico stagionale dei salodiani metterà oggi in campo.

Nel segno della continuità, è facile pensare a Raffaello al posto di Voltan (il cambio operato anche a Padova da Toscano), ma non sono da escludere altre ipotesi. Visto che si gioca quattro giorni dopo una gara che ha richiesto un notevole dispendio di energie, mentali ancor opra prima che fisiche, è però lecito attendersi anche qualche altra novità. Per esempio Mattia Marchi in avvio al posto di Ferretti, che peraltro gode del consenso presidenziale, oppure Staiti in luogo di capitano Emerson, che pure a Padova è parso in crescita. Il tutto senza dimenticare che la prossima gara è già sabato prossimo, vigilia di Pasqua, contro il Bassano, e sarà (finalmente) l'esordio in casa di Toscano.



Raffaello. L'ex Trapani oggi titolare contro la Fermana

Fermana: 4-4-2 FeralpiSalò: 3-5-2



Stadio Bruno Recchioni - Ore 16.30 - Arbitro: Ricci di Firenze
Tv: Diretta Sportube.tv infogdb

Allenatore: Destro **Allenatore:** Toscano
Panchina: 12 Ginestra, 3 Camilloni, 9 Cremona, 14 Capece, 16 Rossetti, 17 Sansovini, 18 Maurizi, 19 Ciarmela, 21 Gennari, 23 Favo, 24 Grieco, 26 Equizi **Panchina:** 22 Livieri, 32 Arrighi, 14 Bagadur, 19 Marchetti, 8 Magnino, 15 Turano, 21 Martin, 25 Emerson, 39 Rocca, 11 Ferretti, 37 Loi, 38 Ponce

Emerson, che pure a Padova è parso in crescita. Il tutto senza dimenticare che la prossima gara è già sabato prossimo, vigilia di Pasqua, contro il Bassano, e sarà (finalmente) l'esordio in casa di Toscano.

Obiettivo. Il quale punta a quel successo ottenuto a Gubbio e mancato non di molto («dovevamo essere più cattivi nei sedici metri») a Padova. Anche perché, non dimenti-

chiamolo, c'è una classifica che va migliorata, perché l'attuale sesto posto non sosddsfa la dirigenza gardesana. Il traguardo minimo della regular season resta il terzo posto, ora distante tre punti. Ma a Fermo, contro una squadra solida e, malgrado sia neopromossa, ricca di giocatori d'esperienza, non sarà per nulla facile. Oppure sì, se i verdeblù sapranno giocare come hanno fatto a Padova. //

L'intervista - **Giuseppe Pasini**, *presidente FeralpiSalò*

«SQUADRA IN GRANDE CRESCITA»

«Sono contento della squadra che ho visto in azione a Padova. Avremmo anche meritato di vincerla, quella partita, invece...». Giuseppe Pasini tiene stretto il premio assegnatogli alla memoria di Cesare Pettinari nell'ambito delle premiazioni dell'Oscar dello sportivo, perché se è vero che sogna la serie B per la sua FeralpiSalò («e prima o poi...»), è anche vero che è prima di tutto uno sportivo a tutto tondo. Ed un tifoso. **Contento della squadra targata Toscano?** «Sì, davvero molto. A Gubbio avevamo mostrato buone cose, pur su un campo ai limiti della praticabilità. A Padova abbiamo giocato meglio della capolista. L'abbiamo costretta a farle fare i calcoli, ad un certo, a farla accontentare del pareggio». **L'emblema della rinascita è per il presidente verdeblù uno dei giocatori che più ama, Andrea Ferretti.** «Già quelle tre palle da lui respinte in piena area, in fase difensiva, a Gubbio, mi avevano fatto capire che qualcosa nella squadra era cambiato. A Padova ho visto altri passi in avanti. Certe giocate dello stesso Ferretti, che ha

messo la sua grande tecnica a disposizione della squadra, e più in generale l'atteggiamento mentale di tutti. Sono davvero contento di come stiamo facendo». **A posteriori, avrebbe chiamato Toscano subito dopo la prima gara di Beggi, il successo 3-0 a Pordenone?** «Facile parlare ora. La gara di Pordenone forse ci ha nascosto i problemi, come anche quella pareggiata in casa con il Teramo. Quella persa contro il Mestre ci ha invece fatto capire che a questa squadra mancava la capacità di tenere il risultato, di essere più pratica. Il Padova non ha molto più di noi, però ad un certo punto della partita ha iniziato a gestire il risultato, cosa che non siamo quasi mai stati capaci di fare». **Con Toscano per crescere e puntare al bersaglio grosso (la promozione in serie B) già nei play off?** «Con Toscano per crescere. Ci proveremo, certo, nei play off, ma se non dovessimo farcela, avremo anche la prossima stagione da portare avanti con lui in panchina. E sono convinto che questo è l'allenatore che può farci fare un notevole salto di qualità». // **F. D.**



L'intervista - **Domenico Toscano**, *allenatore FeralpiSalò*

«SERVIRÀ MASSIMA ATTENZIONE»

Proseguire la striscia positiva dimostrando di essere in grande crescita. Dopo il successo di Gubbio e il pareggio di Padova, la FeralpiSalò targata Domenico Toscano affronta la terza trasferta consecutiva: stavolta si gioca in casa della Fermana, per una sfida che all'andata riservò ai verdeblù il danno di una sconfitta a sorpresa e la rivale polemica degli avversari per qualche frase del pre-gara mal digerita. **Una gara insidiosa, che arriva quattro giorni dopo il turno infrasettimanale. È un'incognita per voi?** «Quando ci sono delle partite così ravvicinate - risponde il tecnico calabrese - bisogna lavorare soprattutto sulla testa, piuttosto che sull'aspetto tattico. Ho fatto presente ai ragazzi che non bisogna accontentarsi del pareggio ottenuto a Padova, contro la squadra che è in testa alla classifica. Piuttosto dobbiamo pensare di essere arrabbiati per i due punti che non abbiamo conquistato. Se nel finale di gara avessimo osato di più, forse avremmo vinto. Perciò non possiamo ritenerci contenti della prestazione dell'Euganeo, altrimenti rischiamo di fare una brutta figura a Fermo». **Turno facile o gara tosta?**



«Affrontiamo una compagine agguerrita, molto attrezzata e con grandi qualità. Se non troviamo le giuste contromisure e sbagliamo approccio rischiamo di passare una brutta domenica. Loro attraversano un momento particolare e giocando in casa cercheranno sicuramente di spingere. I miei ragazzi devono essere bravi nel leggere la gara. Non possiamo però badare troppo all'avversaria, perché dobbiamo puntare esclusivamente a crescere, migliorando sotto vari aspetti». **Pensa di far riposare qualcuno?** «Non potrò utilizzare Voltan e Capodaglio per problemi fisici. Detto questo, non credo nel turn over. Ho a disposizione un gruppo importante e ogni elemento potrebbe giocare dall'inizio. Guerra e Dettori usciti dopo un'ora a Padova? Sono giocatori importanti, sia per ruolo che per età. Rischiano di aver una grande dispersione di energie e volevo risparmiarli. Punto comunque a mettere in campo la miglior formazione possibile, tenendo però in considerazione le condizioni fisiche e mentali di ognuno. La resistenza mentale infatti è una componente importantissima quando ci sono gare ravvicinate». //

ENRICO PASSERINI

SERIE C GIRONE B

Giornata 32ª: oggi

Südtirol-Sambenedettese ore: 14.30	Arbitro: Meraviglia
Fermana-FeralpiSalò ore: 16.30	Arbitro: Ricci
Mestre-Padova ore: 16.30	Arbitro: D'Apice
Pordenone-Reggiana ore: 16.30	Arbitro: De Angeli
Renate-Vicenza ore: 16.30	Arbitro: Andreini
Teramo-Triestina ore: 16.30	Arbitro: Viotti
Ravenna-Gubbio ore: 20.30	Arbitro: Vigile
Santarcangelo-Fano ore: 20.30	Arbitro: Robilotta
Albinoleffe e Bassano Riposano	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	53	27	15	8	4	37	23
Sambenedettese	45	27	12	9	6	32	21
Reggiana	44	26	12	8	6	30	20
Bassano	43	29	12	7	10	33	25
Südtirol	42	27	11	9	7	27	21
FeralpiSalò	41	27	11	8	8	36	32
Mestre	40	27	11	7	9	35	29
Triestina	38	28	8	14	6	38	28
Pordenone	38	29	9	11	9	36	36
Albinoleffe	36	28	9	9	10	28	27
Renate	35	27	9	8	10	26	28
Ravenna	32	26	9	5	12	23	31
Fermana	32	28	7	11	10	23	30
Vicenza	31	26	8	7	11	24	27
Gubbio	28	27	7	7	13	30	41
Teramo	28	28	5	13	10	27	35
Santarcangelo (-1)	25	27	6	8	13	24	47
Fano	24	26	5	9	12	19	27

* classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. La 17ª e la 18ª ai play out. Modena escluso dal campionato.

GLI ALTRI

GIRONE A 32ª giornata

Arezzo-Gavorrano 0-0; Cuneo-Pontedera 0-2; Monza-Pro Piacenza 2-0; Olbia-Alessandria 1-3; Piacenza-Giana Erminio 1-1; Pisa-Carrarese 0-2; Prato-Lucchese 0-1; Siena-Pistoiese 2-0, Viterbese-Livorno 1-3

Classifica

Livorno 60; Siena 58; Pisa 52; Viterbese 50; Alessandria e Carrarese 46; Monza 42; Giana Erminio 41; Piacenza 40; Olbia 39; Pistoiese e Pontedera 36; Arzachena, Pro Patria e Lucchese 35; Arezzo (-3) 29; Cuneo 28; Gavorrano 27; Prato 20

GIRONE C 32ª giornata

Casertana-Lecce; Catania-Paganese; Cosenza-Akragas; Fidelis Andria-Sicula Leonzio; Matera-Bisceglie; Monopoli-Catanzaro; Rende-Trapani; Siracusa-Reggina; V. Francavilla-Juve Stabia

Classifica

Lecce p.ti 64; Trapani, Catania 57; Siracusa, Juve Stabia 46; Matera (-1) 44; Rende 43; Monopoli 42; Cosenza 40; Sicula Leonzio 38; Bisceglie 37; Casertana, Francavilla 36; Catanzaro (-1). Reggina 32; Paganese, Fidelis Andria (-3) 28; Racing Fondi 26; Akragas (-3) 11.